COPIA

COMUNE DI PARATICO

PROVINCIA DI BRESCIA

Codice Ente 10384
DELIBERAZIONE N. 6 **Del 08.03.2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADUNANZA STRAORDINARIA DI PRIMA CONVOCAZIONE – SEDUTA PUBBLICA -

OGGETTO:ADESIONE AL PATTO DEI SINDACI (COVENANT OF MAYORS) PER L'ENERGIA SOSTENIBILE.

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di marzo alle ore 09.30 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti il Consiglio Comunale. All'appello risultano:

VENTURI MARIA GIULIA	SINDACO	Presente
TENGATTINI CARLO	CONSIGLIERE	Presente
MINISTRINI GIANBATTISTA	CONSIGLIERE	Presente
MARZOLI SILVIA	CONSIGLIERE	Assente
CORNA UGO	CONSIGLIERE	Presente
COTELLI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
ZANNI MASSIMO	CONSIGLIERE	Presente
PLEBANI IRENE	CONSIGLIERE	Presente
VOLPINI MARIA TERESA	CONSIGLIERE	Presente
BIANCHI PAOLO	CONSIGLIERE	Assente
SGARBI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
PIANEGONDA FRANCESCO	CONSIGLIERE	Presente
CANTALAMESSA ANTONIO	CONSIGLIERE	Assente
VAVASSORI FRANCESCA	CONSIGLIERE	Presente
FRANZONI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
ZANOLETTI ROBERTO	CONSIGLIERE	Presente
BUELLI GIACOMO	CONSIGLIERE	Assente

Totale presenti 13
Totale assenti 4

Alla adunanza ai sensi dell'art. 18, comma 3, dello Statuto Comunale è presente L'ASSESSORE ESTERNO CARLI ADELE.

Partecipa alla adunanza il Segretario Comunale Sig. SPOTI DR. FRANCO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra VENTURI MARIA GIULIA nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

INTRODUCE l'argomento il Sindaco che poi cede la parola all'Assessore all'Ecologia F. Pianegonda che illustra nel dettaglio l'argomento posto all'ODG che ha la finalità di raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 20%.

UDITA l'esauriente illustrazione dell'Assessore all'Ecologia F. Pianegonda;

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- L'Unione Europea ha adottato il 9 marzo 2007 il documento «*Energia per un mondo che cambia*» impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO2 del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili all'interno del mix energetico;
- L'Unione Europea ha riaffermato tali impegni il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico che ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario a ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione (come i trasporti, l'edilizia, i servizi, i piccoli impianti industriali, l'agricoltura e i rifiuti);
- L'Unione Europea ha individuato nelle comunità locali il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici. Le comunità locali rappresentano inoltre il luogo ideale per stimolare gli abitanti a un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- Il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il «Patto dei Sindaci — Covenant of Mayors » con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nella città le emissioni di C02 del 20%, attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione educazione.

CONSIDERATO che il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha aderito alla campagna SEE ed è oggi il coordinatore nazionale della campagna, intendendo contribuire alla promozione della sostenibilità a livello regionale e locale, avendo come obiettivi la possibilità di:

- attivare partnership concrete, iniziando da quelle relative alle Comunità sostenibili, ai trasporti e alla promozione e comunicazione;
- evidenziare e diffondere le migliori prassi come indicatori di progetti sostenibili;
- dimostrare come gli stakeholder (settore pubblico e privato, ricerca, settore industriale, decisori politici e media) possano adottare nuove strategie di lavoro, comunicazione e formazione per un futuro più sostenibile;
- fornire alle comunità Linee guida per la realizzazione di Piani d'azione locali, che contribuiscano a centrare gli obiettivi europei attraverso interventi volti a ridurre i consumi di energia e a stimolare un cambiamento nei comportamenti quotidiani da parte della cittadinanza.

PREMESSO che in data 26 marzo 2012, al n. 8554 di protocollo, la Fondazione Cogeme ha richiesto l'adesione del Comune di Palazzolo sull'Oglio per la partecipazione al bando della Fondazione Cariplo "Patto dei Sindaci", in risposta alla quale è stato espresso interesse con nota del Commissario Prefettizio trasmessa in data 30 marzo 2012.

PRESO ATTO che in data 20/04/2012 è stato stipulato un Protocollo di Intesa tra i Comuni Palazzolo sull'Oglio (capofila), Capriolo, Paratico, Pontoglio, Urago d'Oglio per la realizzazione di Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile "Energie in rete: Oglio", nell'ambito dell'iniziativa europea del Patto dei Sindaci.

PRESO ATTO che in data 20/04/2012 è stato stipulato un accordo di Partenariato fra il Comune di Palazzolo sull'Oglio, in qualità di capofila, e la Fondazione Cogeme Onlus. Tale accordo prevedeva di:

- partecipare all'edizione 2012 del bando "Promuovere la sostenibilità nei Comuni piccoli e medi", promosso da Fondazione Cariplo;
- costruire un percorso efficace e capillare sul territorio aderendo all'iniziativa europea del "Patto dei Sindaci";
- aumentare le conoscenze, le competenze e le azioni sulla sostenibilità anche in chiave energetica, in particolar modo diffondendo un approccio razionale e concreto al consumo razionale dell'energia ed un maggiore ricorso alle energie rinnovabili;
- raccordare il Patto dei Sindaci con i percorsi di pianificazione territoriale e monitoraggio ambientale già avviati sul territorio, rafforzando così gli aspetti energetici legati agli strumenti urbanistici (PGT e VAS).

PREMESSO altresì che:

- i Comuni di Palazzolo sull'Oglio (capofila), Capriolo, Paratico, Pontoglio, Urago d'Oglio si sono già resi attori di iniziative, anche congiunte, in tema energetico e ambientale;
- la Fondazione Cogeme Onlus, che opera da anni nell'Ovest Bresciano sui temi della sostenibilità ambientale, è "Covenant Supporter" del Patto dei Sindaci, grazie ad un accordo con la Direzione Generale per l'Energia dell'Unione Europea, con il compito di diffondere e sostenere gli Enti Locali nelle attività previste dal Patto dei Sindaci.

CONSIDERATO che la presentazione di tale istanza di contributo non ha comportato alcun impegno di spesa da parte delle Amministrazioni Comunali coinvolte.

PRESO ATTO che in data 06/11/2012 il Consiglio di Amministrazione della Fondazione Cariplo ha deliberato la concessione del finanziamento di 57.400 euro per il progetto "Energie in rete: Oglio", come da Lettera del Segretario Generale della Fondazione Cariplo del 05/12/2012.

CONSIDERATO che il comune di Palazzolo sull'Oglio, con apposita Delibera di Giunta Comunale, prende atto del contributo pari a 57.400 euro deliberato dalla Fondazione Cariplo per il progetto in esame ed approva contestualmente la revisione del Piano Economico dello stesso.

PRESO ATTO che la revisione del Piano Economico non comporta alcun onere aggiuntivo per le Amministrazioni Comunali aderenti al progetto.

DATO ATTO che il Comune di Palazzolo sull'Oglio, in qualità di Ente Capofila del raggruppamento di cui sopra, deve coordinare le attività previste dal progetto, avvalendosi del supporto del Partner Fondazione Cogeme Onlus, con il compito di realizzare attività di coordinamento territoriale e di comunicazione e informazione.

CONSIDERATO che il Comune di Palazzolo sull'Oglio, in qualità di Ente Capofila, assume lo status di ente delegato all'espletamento degli adempimenti connessi all'attività di rendicontazione finanziaria del progetto nei confronti della Fondazione Cariplo nel rispetto delle "Regole per la rendicontazione dei progetti e l'erogazione del contributo" definite dalla stessa Fondazione.

CONSIDERATO altresì che i Comuni aderenti concorrono alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione le informazioni occorrenti e le competenze tecnico-organizzative e partecipano attivamente ai processi di pianificazione, programmazione e gestione delle attività previste dal progetto.

CONSIDERATO che il progetto finanziato risulta articolato nelle seguenti fasi:

- predisposizione di un Inventario Base delle Emissioni di CO_2 (BEI) per ciascun Comune del raggruppamento;
- redazione e adozione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) per ciascun Comune del raggruppamento;
- predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste da ciascun PAES;
- inserimento delle informazioni prodotte all'interno di una banca dati predisposta dalla Fondazione Cariplo;
- rafforzamento delle competenze energetiche all'interno delle singole Amministrazioni Comunali;
- sensibilizzazione della cittadinanza sul processo in corso.

DATO CHE le attività del progetto sopra indicato devono essere svolte nel rispetto delle tempistiche previste dalla Fondazione Cariplo e nello specifico l'approvazione del PAES dovrà avvenire entro il 31/05/2014 e successivamente si dovrà provvedere alla trasmissione dello stesso alla Fondazione Cariplo e al Centro Europeo di Ricerca JRC, entro un anno dalla data di adesione al Patto dei Sindaci. L'approvazione dell'Allegato Energetico al Regolamento Edilizio dovrà avvenire entro il 31/05/2014.

ATTESO che l'importo complessivo del progetto è pari a € 82.860 (IVA e Oneri inclusi) di cui € 57.400 finanziati dalla Fondazione Cariplo e che i restanti € 25.460 sono coperti da risorse finanziarie proprie dei Comuni aderenti, per una quota pari a € 13.582, ripartita in funzione della dimensione demografica degli stessi, secondo quanto sotto dettagliato e da risorse finanziarie proprie del partner Fondazione Cogeme Onlus, che si impegna a coprire la quota restante per un importo pari a € 11.878.

Comune	**N° Abitanti (al 31/12/2011)**	**Risorse finanziarie proprie**
Palazzolo (capofila)	19.862	6.024 euro
Capriolo	9.371	2.842 euro
Paratico	4.485	1.360 euro
Pontoglio	7.009	2.126 euro
Urago d'Oglio	4.054	1.230 euro
Totale	44.781	13.582 euro

RITENUTO opportuno che il Comune di Paratico aderisca al Patto dei Sindaci per l'energia sostenibile, condividendone le finalità e gli obiettivi;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO CHE:

- è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

- è stato espresso parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI favorevoli unanimi, resi nelle forme di legge;

DELIBERA

1) di sottoscrivere il Patto dei Sindaci (Allegato "A1" Formulario di adesione e Allegato "A2" Testo Patto dei Sindaci), comunicandone l'adesione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e alla Commissione Europea, per contribuire a raggiungere gli obiettivi fissati dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di C02 nel territorio comunale di almeno il 20%, attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione sull'Energia sostenibile che includa un inventario base delle emissioni e fornisca indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti entro 12 mesi dalla data di approvazione della deliberazione da parte del Consiglio;

2) di organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e altri soggetti interessati, eventi per i cittadini finalizzati a una maggiore conoscenza dei benefici dovuti ad un uso più intelligente dell'energia e informare regolarmente i mezzi dì comunicazione locali sugli sviluppi del Piano di Azione; il Comune potrà, inoltre, partecipare e contribuire attivamente alla Conferenza annuale dei Sindaci per un'Europa sostenibile e contribuire al Rapporto biennale sull'attuazione del Patto dei Sindaci a livello locale;

3) di aderire alla campagna "Energia Sostenibile per l'Europa" con i seguenti obiettivi:
   - assicurare un alto livello di sensibilizzazione, comprensione e sostegno dell'opinione pubblica;
   - stimolare l'aumento di investimenti privati nelle tecnologie dell'energia sostenibile.

4) di dichiarare, con successiva votazione unanime, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Patto dei Sindaci

Un impegno per l'energia sostenibile

www.eumayors.eu

FORMULARIO D'ADESIONE

Il sottoscritto Maria Giulia Venturi, Sindaco di Paratico - Provinia di Brescia - Regione Lombardia La informa che il Consiglio Comunale ha deciso nel corso della riunione del 08.03.2014 di darmi mandato come Sindaco per firmare il Patto dei Sindaci, in piena consapevolezza di tutti gli impegni, e in particolare dei seguenti:

- andare oltre gli obiettivi stabiliti dall'UE per il 2020, riducendo le emissioni di CO_2 di almeno il 20%;
- presentare entro un anno dalla data suddetta un piano d'azione per l'energia sostenibile, compreso un inventario di base delle emissioni, che metta in evidenza in che modo verranno raggiunti gli obiettivi;
- presentare almeno ogni due anni dalla presentazione del piano di azione una relazione di attuazione a fini di valutazione, monitoraggio e verifica;
- organizzare le giornate dell'energia, in collaborazione con la Commissione europea e con le altre parti interessate, permettendo ai cittadini di beneficiare direttamente delle opportunità e dei vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e informando regolarmente i media locali sugli sviluppi del piano d'azione;
- partecipare e contribuire alla conferenza annuale dei sindaci dell'UE;

Allegato "A1" delibera

CC nr. 6 del 08/03/2014

COMUNE DI PARATICO
Via Risorgimento n. 1
25030 Paratico (Brescia) - Regione Lombardia -
Giovanni Bordiga
tel. +39 035 924311 - e-mail edilizia@comune.paratico.bs.it

Paratico 08.03.2014,

FIRMA

IL SINDACO
(Maria Giulia Venturi)

COMUNE DI PARATICO (BS)

Patto dei Sindaci

Un impegno per l'energia sostenibile

www.eumayors.eu

PATTO DEI SINDACI

PREMESSO che il Panel Inter-Governativo sui Cambiamenti Climatici (IPCC) ha confermato che il cambiamento climatico é una realtà e la cui causa principale é l'utilizzo di energia da parte del genere umano;

PREMESSO che l'Unione Europea (UE) ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi unilateralmente a ridurre le proprie emissioni di CO_2 del 20% entro il 2020 aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;

PREMESSO che il Piano di Azione dell'Unione Europea per l'efficienza energetica "Realizzare le potenzialità" include come azione prioritaria la creazione di un Patto dei Sindaci;

PREMESSO che il Comitato delle Regioni dell'UE ribadisce la necessità di combinare azioni a livello locale e regionale e che, come strumento efficace per promuovere azioni efficienti contro il cambiamento climatico, promuove il coinvolgimento delle regioni nel Patto dei Sindaci;

PREMESSA la nostra disponibilità a seguire le raccomandazioni contenute nella Carta di Leipzig sulle Città Europee Sostenibili riguardante la necessità di migliorare l'efficienza energetica;

PREMESSA la nostra consapevolezza sull'esistenza degli impegni di Aalborg alla base delle molteplici azioni in corso sulla sostenibilità urbana e sui processi delle Agende 21 Locali;

PREMESSO che i governi regionali e locali condividono, unitamente ai governi nazionali, la responsabilità della lotta al riscaldamento globale e devono quindi impegnarsi indipendentemente dalle altre Parti;

PREMESSO che le città sono responsabili, direttamente e indirettamente (attraverso i prodotti e i servizi utilizzati dai cittadini) di oltre il 50% delle emissioni di gas serra derivanti dall'uso dell'energia nelle attività umane;

PREMESSO che l'impegno dell'UE a ridurre le emissioni sarà raggiunto solo se gli stakeholder locali, i cittadini e i loro raggruppamenti lo condividono;

PREMESSO che i governi locali e regionali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, devono coordinare le azioni e mostrare esempi concreti;

PREMESSO che molte delle azioni sulla domanda energetica e le fonti di energia rinnovabile necessarie per contrastare il cambiamento climatico ricadono nelle competenze dei governi locali ovvero non sarebbero perseguibili senza il supporto politico dei governi locali;

PREMESSO che gli Stati Membri dell'UE possono beneficiare da una reale azione decentralizzata a livello locale al fine di raggiungere i propri obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra;

PREMESSO che i governi locali e regionali in tutta Europa sono impegnati nella riduzione di inquinanti e gas serra attraverso programmi di efficienza energetica (inclusa la mobilità urbana sostenibile) e di promozione delle fonti di energia rinnovabile;

Allegato „A2" delibera

CC nr. 6 del 08/03/2014

Patto dei Sindaci

Un impegno per l'energia sostenibile

www.eumayors.eu

NOI, SINDACI, CI IMPEGNIAMO:

ad andare oltre gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO_2 nelle rispettive città di oltre il 20% attraverso l'attuazione di un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile. Questo impegno e il relativo Piano di Azione saranno ratificati attraverso le proprie procedure amministrative (per l'Italia: Delibera Consiglio Municipale);

a preparare un inventario base delle emissioni (baseline) come punto di partenza per il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile;

a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla nostra formale ratifica al Patto dei Sindaci;

ad adattare le strutture della città, inclusa l'allocazione di adeguate risorse umane, al fine di perseguire le azioni necessarie;

a mobilitare la società civile nelle nostre aree geografiche al fine di sviluppare, insieme a loro, il Piano di Azione che indichi le politiche e misure da attuare per raggiungere gli obiettivi del Piano stesso. Il Piano di Azione sarà redatto per ogni città e presentato al Segretariato del Patto dei Sindaci entro un anno dalla ratifica del Patto stesso;

a presentare, su base biennale, un Rapporto sull'attuazione ai fini di una valutazione, includendo le attività di monitoraggio e verifica;

a condividere la nostra esperienza e conoscenza con le altre unità territoriali;

ad organizzare, in cooperazione con la Commissione Europea ed altri attori interessati, eventi specifici (Giornate dell'Energia; Giornate dedicate alle città che hanno aderito al Patto) che permettano ai cittadini di entrare in contatto diretto con le opportunità e i vantaggi offerti da un uso più intelligente dell'energia e di informare regolarmente i media locali sugli sviluppi del Piano di Azione;

a partecipare attivamente alla Conferenza annuale UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;

a diffondere il messaggio del Patto nelle sedi appropriate e, in particolare, ad incoraggiare gli altri Sindaci ad aderire al Patto;

ad accettare la nostra esclusione dal Patto dei Sindaci, notificata per iscritto dal Segretariato del Patto dei Sindaci, in caso di:

i) mancata presentazione del Piano di Azione sull'Energia Sostenibile nei tempi previsti;

(ii) mancato raggiungimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni come indicato nel Piano di Azione a causa della mancata e/o insufficiente attuazione del Piano di Azione stesso;

(iii) mancata presentazione, per due periodi consecutivi, del Rapporto biennale.

la decisione della Commissione Europea di attuare e finanziare una struttura di supporto tecnico e promozionale, che comprenda anche strumenti di monitoraggio e di valutazione, nonché meccanismi per promuovere la condivisione delle conoscenze tra le città e strumenti per facilitare la replicazione e la moltiplicazione delle misure di successo, nell'ambito delle proprie possibilità di bilancio;

il ruolo della Commissione Europea nell'assumere il coordinamento della Conferenza UE dei Sindaci per un'Energia Sostenibile in Europa;

l'intenzione dichiarata della Commissione Europea di facilitare lo scambio di esperienze tra le unità territoriali partecipanti, la fornitura di linee-guida ed esempi di riferimento (benchmark) per una possibile attuazione, in sinergia con attività e network in corso che sostengono il ruolo dei governi locali nel campo della protezione del clima. Questi esempi di riferimento diventano parte integrante di questo Patto ed inseriti nei suoi allegati;

l'azione della Commissione Europea finalizzata al riconoscimento formale e alla pubblica visibilità delle città che partecipano al Patto attraverso l'utilizzo di uno specifico logo sull'Energia Sostenibile per l'Europa e un'adeguata promozione attraverso gli strumenti di comunicazione della Commissione;

l'azione del Comitato delle Regioni in supporto al Patto dei Sindaci e ai suoi obiettivi, in rappresentanza delle autorità locali e regionali nell'UE;

l'impegno che gli Stati Membri, le Regioni, le Province, le città promotrici e gli altri **organismi istituzionali** che sostengono il Patto vorranno fornire alle municipalità più piccole in modo che queste ultime possano raggiungere gli obiettivi del Patto.

la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a predisporre schemi di cooperazione e adeguate strutture di supporto che aiutino i firmatari ad attuare i propri Piani di Azione per l'Energia Sostenibile;

la Commissione Europea e le Amministrazioni nazionali a considerare le attività incluse nel Patto dei Sindaci come priorità nei rispettivi programmi di sostegno e ad informare e coinvolgere le città nella preparazione delle politiche e degli schemi di finanziamento riguardanti, nell'ambito dei propri obiettivi, le attività a livello locale;

la Commissione Europea ad attivarsi con gli attori finanziari per la creazione di strutture finanziarie che facilitino il completamento delle azioni previste nei Piani di Azione;

le Amministrazioni nazionali a coinvolgere i governi regionali e locali nella preparazione ed attuazione dei Piani d'Azione Nazionale sull'Efficienza Energetica e le Energie Rinnovabili;

la Commissione Europea e le amministrazioni nazionali a sostenere l'attuazione dei nostri Piani d'Azione sull'Energia Sostenibile, coerenti con i principi, regole e modalità già concordate o che saranno in futuro concordate tra le Parti a livello globale, in particolare nell'ambito della Convenzione Quadro sui Cambiamenti Climatici (UNFCCC). La nostra attiva partecipazione nell'azione di riduzione delle emissioni di CO_2 potrebbe con successo risultare in obiettivi globali di riduzione delle emissioni ancora più ambiziosi.

NOI, I SINDACI, INCORAGGIAMO GLI ALTRI GOVERNI LOCALI E REGIONALI AD ADERIRE AL "PATTO DEI SINDACI" E INVITIAMO TUTTI GLI ALTRI ATTORI INTERESSATI A FORMALIZZARE IL PROPRIO CONTRIBUTO ALL'INIZIATIVA.

ALLEGATO

1. Ruolo dei governi locali nell'attuazione del Patto dei Sindaci

Le misure di efficienza energetica, i progetti sull'energia rinnovabile e le altre azioni in campo energetico possono essere introdotte in diverse aree di attività dei governi regionali e locali.

- consumatore, produttore e fornitore di beni e servizi

I governi locali occupano molti edifici il cui utilizzo implica un sostanziale consumo di energia per il riscaldamento, l'illuminazione, ecc. L'introduzione di specifici programmi ed azioni può portare ad ottimi risultati in termini di risparmio energetico negli edifici pubblici.

I governi regionali e locali forniscono anche servizi ad alta intensità energetica, quali il trasporto pubblico e l'illuminazione stradale, settori ove interventi di miglioramento possono essere certamente effettuati. Anche nel caso in cui le autorità competenti abbiano delegato questi servizi ad altri fornitori, azioni di risparmio ed efficienza energetica possono essere attuate attraverso contratti di acquisizione e di servizi;

- pianificatore, sviluppatore e regolatore di attività

La pianificazione territoriale e l'organizzazione del sistema dei trasporti ricadono sotto la diretta responsabilità della maggior parte dei governi regionali e locali. Decisioni strategiche riguardanti lo sviluppo urbano (ad esempio, evitare uno sviluppo scomposto e non organico) può aiutare a ridurre la domanda energetica nel settore dei trasporti.

I governi regionali e locali hanno spesso il ruolo di regolatori, ad esempio fissando standard energetici o regolamentando l'introduzione di sistemi ad energia rinnovabile negli edifici;

- consigliere, incentivo e modello

I governi regionali e locali hanno un ruolo importante nell'informare e motivare i cittadini residenti, i professionisti e gli altri stakeholder locali su come poter utilizzare l'energia in maniera più intelligente. Le attività per aumentare la consapevolezza risultano importanti per coinvolgere l'intera comunità nel sostenere le politiche sull'energia sostenibile. I bambini e gli studenti sono molto importanti nei progetti di risparmio energetico e utilizzo delle fonti di energia rinnovabile: essi possono trasferire le lezioni apprese a scuola anche all'esterno. E' allo stesso modo importante che le autorità competenti diano l'esempio tramite azioni concrete nel campo dell'energia sostenibile;

- produttore e fornitore di energia

I governi regionali e locali hanno un ruolo nel promuovere la produzione di energia a livello locale e l'utilizzo di fonti di energia rinnovabile. I distretti cogenerativi che utilizzano la biomassa possono rappresentare un buon esempio. I governi regionali e locali devono anche incoraggiare i cittadini ad attuare progetti sulle energie rinnovabili fornendo supporto finanziario alle iniziative locali.

2. Esempi di eccellenza

Gli esempi di eccellenza (Benchmarks of Excellence - BoE) sono quelle iniziative e programmi che rappresentano un modello mondiale di attuazione di successo dei concetti di sviluppo dell'energia sostenibile nei contesti urbani. I rappresentanti di questi esempi testimoniano, attraverso il Patto dei Sindaci, la loro volontà di condividere la propria esperienza e aiutare le città ad attuare approcci simili quando possibile e di impegnarsi per facilitare il trasferimento di conoscenze attraverso la diffusione delle informazioni, incluse Linee Guida, la partecipazione agli eventi delle città aderenti al Patto e, in generale, attraverso una cooperazione continua con il Patto stesso.

3. Strutture di supporto

Il Patto dei Sindaci è aperto a tutte le città d'Europa. Quelle città che per la loro dimensione non dispongono delle risorse per preparare un inventario delle emissioni, o redigere un piano di azione potranno essere sostenute dalle amministrazioni con tali capacità. Per l'Italia, queste strutture di supporto possono essere le Regioni, le Province o le città promotrici. Ogni struttura di supporto verrà esplicitamente riconosciuta dalla Commissione Europea come attore chiave nel Patto dei Sindaci. Il grado di coinvolgimento nel Patto, così come le specifiche condizioni di tale coinvolgimento saranno inseriti in uno specifico accordo scritto.

COMUNE DI PARATICO (BS)

IL SINDACO
(Maria Giulia Venturi)

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO:

Tenuto conto della proposta di delibera di cui all'oggetto;

Visto l'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.

Paratico, lì 03.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to (Arch. Ilario Cavalleri)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Paratico, lì 03.03.2014

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Ghitti Claudio)

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
F.to VENTURI MARIA GIULIA

Il Segretario Comunale
F.to SPOTI DR. FRANCO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale è stato pubblicato il giorno 25 MAR. 2014 all'Albo Pretorio ove rimarrà esposto per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Comunale
F.to SPOTI DR. FRANCO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

[X] Immediatamente Eseguibile art. 134, comma 4, D.Lgs. 267/2000.

Si certifica che la suestesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi del III comma dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 in data _____.

li, _____

Il Segretario Comunale
F.to SPOTI DR. FRANCO

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA PER USO AMMINISTRATIVO.
Addì, 25 MAR. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
SPOTI DR. FRANCO